



✠ S. P. Q. R.

# COMUNE DI ROMA

## ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

(SEDUTA DEL 5 SETTEMBRE 1973)

L'anno millenovecentosettantatre, il giorno di mercoledì cinque del mese di settembre, alle ore 11,20, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Municipale di Roma, così composta:

1 DARIDA Dott. CLELIO . . . . .	Sindaco	11 CRESCENZI Dott. CARLO . . . . .	Assessore effett.
2 DI SEGNI Dott. ALBERTO . . . . .	Assessore deleg.	12 REBECCHINI Avv. FRANCESCO . . . . .	> >
3 PALA ANTONIO . . . . .	Assessore effett.	13 PALLOTTINI LUIGI . . . . .	> >
4 MEROLLI Avv. CARLO . . . . .	> >	14 SAPIO Rag. LUIGI . . . . .	> >
5 MUU CAUTELA Prof. Dott. MARIA . . . . .	> >	15 MARTINI LUIGI . . . . .	> >
6 STARITA GIOVANNI . . . . .	> >	16 CIOCCI Dott. CARLO ALBERTO . . . . .	Assessore suppl.
7 CABRAS Dott. PAOLO . . . . .	> >	17 BENEDETTO Prof. RANIERO . . . . .	> >
8 SACCHETTI Dott. MARCELLO . . . . .	> >	18 META EGO SPARTACO . . . . .	> >
9 CECCHINI Dott. LUCIO . . . . .	> >	19 DE FELICE Avv. TULLIO . . . . .	> >
10 MENSURATI Prof. Dott. ELIO . . . . .	> >		

Presenti: l'On. Sindaco e n. 11 Assessori.

Assenti giustificati: gli Assessori Carlo Merolli, Elio Mensurati, Francesco Rebecchini, Luigi Pallottini, Luigi Martini, Carlo Alberto Ciocci e Tullio De Felice.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale supplente Dott. Donato Marzullo.

(OMISSIS)

### DELIBERAZIONE N. 5377

#### Controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il p.p. numero 25/L.

Premesso che con deliberazioni ad urgenza della Giunta Municipale nn. 3136 e 3137 dell'8 giugno 1971, sono stati adottati il piano particolareggiato d'esecuzione del P.R.G. ed il piano delle opere pubbliche d'attuazione del piano generale della zona industriale n. 25/L riguardante il territorio compreso tra Via Casilina, Via Tor Tre Teste, la via interquartiere di Torre Maura, la Via di Torre Spaccata, la strada interquartiere di Torre Maura, la penetrazione dell'Autostrada del Sole, la Via di Torre Spaccata e la Via del Fosso di S. Maura;

Che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma n. 69 del 31 agosto 1971, gli atti relativi ed i citati provvedimenti sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune di Roma per il periodo di giorni 30 correnti dal 1° al 30 settembre 1971;

Che nel periodo suindicato e nei trenta giorni susseguenti alla pubblicazione (ed anche successivamente) sono state prodotte n. 7 opposizioni ed osservazioni di cui 5 presentate nei termini e 2 fuori termine da parte di privati, Enti e organismi pubblici, le quali vengono esibite in originale e depositate in atti;

Che le suddette opposizioni ed osservazioni sono state sottoposte all'esame della VIII Commissione Consiliare Permanente per l'Urbanistica nella seduta del 7 aprile 1973;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 in esecuzione dell'art. 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281;

Considerato che il Consiglio Comunale, nella seduta del 31 luglio 1973, ha aggiornato i propri lavori alla prossima sessione autunnale;

Che, data la necessità e l'urgenza di provvedere, ricorrono gli estremi di cui all'articolo 140 della Legge Comunale e Provinciale, T. U. 4 febbraio 1915, n. 148;

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del precitato articolo 140, per i motivi di cui in narrativa delibera:

A) di approvare, in conformità del citato parere reso dalla Commissione Consiliare Permanente - VIII, le seguenti controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni presentate avverso il p. p. 21/L: ?

1) D'ORAZI GIOVANNI e COLAROSSO GIOVANNI e SETTIMIO.

Gli esponenti si oppongono al p. p. n. 25/L in quanto la loro proprietà ed il relativo fabbricato, edificato con licenza n. 256 del 1968, sono interessati da un'arteria di viabilità primaria e di conseguenza soggetti ad esproprio.

Si controdeduce:

L'opposizione non è proponibile in questa sede essendo la proprietà in esame ubicata al di fuori del perimetro del p. p. n. 25/L (2) E.N.E.L.

L'Ente esponente fa presente la necessità di vincolare i terreni di sua proprietà evidenziati nella planimetria allegata al ricorso, in modo tale da non intaccare l'esercizio di pubblico servizio.

Si controdeduce:

Visto il carattere pubblico dell'Ente esponente si considera l'opposizione meritevole di accoglimento e si propone di destinare pertanto il terreno di che trattasi a zona per «servizi pubblici generali».

La modifica è graficizzata nella planimetria catastale allegata con la lettera A al presente provvedimento.

3) BIANCHI GIOVANNI, PONZO ANNA, PONZO GIULIO ed altri.

Gli esponenti, proprietari di un terreno con un edificio edificato con regolare licenza, fanno opposizione al p. p. n. 25/L che destina la loro proprietà, parte a sede stradale, parte a verde di rispetto assoluto della viabilità.

Chiedono il mantenimento della proprietà dell'edificio da loro stessi abitato o, in via subordinata, la possibilità di gestire dei parcheggi privati con deposito di carburante sul terreno in questione.

Si controdeduce:

L'opposizione non è proponibile in questa sede in quanto il terreno in esame ricade fuori del perimetro del piano particolareggiato n. 25/L ed è oltretutto, interessata da una arteria di viabilità primaria già prevista dal P.R.G. vigente.

4) CANTARINI MANLIO - METALSIDERURGICI S.p.A.

La Società esponente fa presente che il terreno di sua proprietà con relativi fabbricati è interessato da una strada industriale di tipo flessibile.

Chiede che:

a) venga ridotta la larghezza della strada a ml. 12 e venga traslato il tracciato al limite delle costruzioni di proprietà o in via subordinata lo spostamento dell'asse sul confine di proprietà;

b) venga ceduto all'opponente quel tratto di Via Tor Tre Teste indicato in rosso nella planimetria allegata con modalità da convenire.

Si controdeduce:

Considerato che la strada di che trattasi è una « strada flessibile » si considera l'osservazione meritevole di accoglimento per quanto riguarda la riduzione della sezione viaria a ml. 12 e lo spostamento dell'asse sul confine catastale di proprietà.

Circa la possibilità di limitare la lunghezza dell'attuale sede viaria di Via Tor Tre Teste, l'accoglimento della richiesta dell'opponente è subordinato all'assunzione di un atto d'obbligo con il quale il proprietario si impegna a non alienare la particella n. 56 del Foglio degli allegati n. 325, atto d'obbligo da produrre entro tre mesi dalla data di adozione del presente provvedimento.

#### 5) ISTITUTO ROMANO BENI STABILI.

L'Istituto Romano Beni Stabili si oppone al p. p. n. 25/L che prevede il passaggio, sul terreno di sua proprietà, di una « strada di servizio industriale » che separa il lotto in due relitti destinati, l'uno a « zona per piccole industrie e magazzini », l'altro a « zona per medie industrie ».

Chiede che sia sottoposto a revisione il p.p. 25/L, quanto meno adottando in variante la soluzione proposta dall'Istituto come da allegata planimetria.

Si controdeduce:

Non si ritiene meritevole di accoglimento l'osservazione in quanto la « strada di servizio industriale » prevista dal p. p. n. 25/L è conforme a quanto stabilito dal P.R.G. vigente ed inoltre l'attuale tracciato è conseguente a quello previsto dal limitrofo piano particolareggiato n. 10 (Torre Maura).

#### 6) EUGENIO CINGUINO - Amm.re Unico della Soc. Imm.re Tor Tre Teste - Fuori termine.

L'esponente evidenzia che il terreno di proprietà della Società che rappresenta è interessato da un anello viario a sezione differenziata che nel tratto finale relativo alla proprietà denuncia una larghezza di ml. 20.

Chiede che l'asse di tale struttura viaria coincida con il confine catastale di proprietà e che la sezione viaria sia ridotta a ml. 12.

Si controdeduce:

Considerato che la strada di che trattasi è una « strada flessibile », si ritiene l'osservazione meritevole di accoglimento per quanto riguarda la riduzione della sezione viaria a ml. 12 e lo spostamento dell'asse nel confine catastale di proprietà.

#### 7) LEONE PENTIMALLI - Amm.re Unico della Soc. Tor Tre Teste Prima a r.l. - Fuori termine.

L'esponente evidenzia che il terreno di proprietà della Società che rappresenta è interessato da un anello viario a sezione differenziale che nel tratto finale, relativo alla proprietà, denuncia una larghezza di ml. 20.

Chiede che l'asse di tale struttura viaria coincida con il confine catastale di proprietà e che la sezione viaria sia ridotta a ml. 12.

Si controdeduce:

Considerato che la strada di che trattasi è una « strada flessibile », si ritiene l'osservazione meritevole di accoglimento per quanto riguarda la riduzione della sezione viaria a ml. 12 e lo spostamento dell'asse nel confine catastale di proprietà.

B) di inviare alla Regione Lazio, per i conseguenti adempimenti di competenza gli atti e i documenti facenti parte del piano nonché le opposizioni ed osservazioni presentate e la presente deliberazione recante le controdeduzioni.

*L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

( O M I S S I S )

IL PRESIDENTE

F.to: C. DARIDA

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: A. PALA

IL SEGRETARIO GENERALE SUPLENTE

F.to: D. MARZULLO

La deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune dal 9 SET. 1973  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il 13 SET. 1973

Li .....

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li .....

p. IL SEGRETARIO GENERALE